



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**



## COMUNE DI PORTICI DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

### Scheda di Sintesi Intervento

**N° 20**

#### SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO: RECUPERO IMMOBILE DELL'EX CENTRO SOCIALE IN VIA LAGNO**

Programma di riferimento:

|  |          |
|--|----------|
| PIU Europa ASSE 6 Ob. Op. 6.1            | <b>X</b> |
| Altri Programmi o Fondi – fondi comunali | <b>X</b> |

Tipologia dell'intervento :

|                            |          |
|----------------------------|----------|
| Infrastruttura materiale   | <b>X</b> |
| Infrastruttura immateriale |          |

Proponente dell'intervento: **COMUNE DI PORTICI**

Beneficiario finale dell'intervento: \_\_\_\_\_  
*(specificare solo se diverso dal Proponente)*

Altri soggetti coinvolti:

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

|   |          |
|---|----------|
| Intervento completo                     | <b>X</b> |
| Lotto funzionale (nel caso specificare) |          |

|  |  |
|--|--|
| Ampliamento intervento già esistente   |  |
| Completamento intervento già esistente |  |
| Lotto intermedio - funzionale          |  |

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

|                        |                      |
|------------------------|----------------------|
| Superficie lotto       | <b>538 mq</b>        |
| Superficie coperta     | <b>1076 mq</b>       |
| Volumetria (esistente) | <b>2030 circa mc</b> |
| Volumetria di progetto | <b>2030 circa mc</b> |

Stato della progettazione

|                          |          |
|--------------------------|----------|
| Studio di fattibilità    |          |
| Progetto preliminare     |          |
| Progetto definitivo      |          |
| Progetto esecutivo       | <b>X</b> |
| In fase di realizzazione |          |

Costo dell'intervento

*Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

|   |                     |
|---|---------------------|
| Cofinanziamento pubblico FONDI UE         | € 0,00              |
| Cofinanziamento pubblico – fondi comunali | € 450.000,00        |
| –fonti statali                            | € 200.000,00        |
| Cofinanziamento privato                   | € 0,00              |
| <b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>       | <b>€ 650.000,00</b> |

Stima di massima dei tempi di realizzazione

*Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

|         |
|---------|
| 10 mesi |
|---------|

## Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

|   |  |
|---|--|
| X | - riqualificazione ambientale,                         |
|   | - rigenerazione economica e sociale;                   |
|   | - riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";  |
| X | - riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani |
|   | - potenziamento di sistemi di mobilità locale          |
|   | - diffusione della legalità e la sicurezza             |
|   | - diminuzione della disoccupazione                     |
|   | - sviluppo economico                                   |
|   | - rafforzamento del sistema produttivo                 |

## Descrizione dell'intervento

In Via Lagno (anche detta via Martiri di via Fani) esiste una struttura di proprietà del Comune di Portici originariamente destinata a scuola materna ed abbandonata da diversi anni; L'Amministrazione Comunale intende utilizzare tale struttura, che attualmente versa in gravi condizioni di degrado, per la realizzazione del centro sociale a servizio dell'intero quartiere. La struttura è pensata come luogo d'incontro e riferimento per anziani ma anche per giovani dediti al volontariato che possano utilizzarla per attività rivolte all'integrazione sociale ed alla valorizzazione delle risorse umane del quartiere.

Nel centro sociale sono state previste attività di supporto alle famiglie delle persone anziane o di persone sole. Il centro si configura dunque come luogo di aggregazione, di incontro, di relazione, fornendo una precisa funzione integrativa e di sostegno alla vita sociale.

Il centro sociale è stato dimensionato tenendo conto della struttura esistente ed è stata adeguata a tale uso sia dal punto di vista impiantistico, tecnologico e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sia dal punto di vista strutturale e funzionale.

Nel centro sociale sono stati organizzati spazi finalizzati a garantire le seguenti funzioni: ingresso - accoglienza, ufficio amministrazione, centro di ascolto, sala polifunzionale destinata alla socializzazione, attività ricreative e occupazionali con servizi annessi, come il locale cucina, i servizi igienici completamente accessibili anche ai disabili e gli anziani, la zona del bar e del ristoro, la sala cinema e per le eventuali rappresentazioni amatoriali, la sala per le attività motorie e la cura del corpo.

Le diverse aree funzionali sono organizzate in modo da mettere in diretta relazione le persone anziane con la popolazione giovane. Lo spazio dedicato al coordinamento del volontariato di quartiere, con la sede operativa di riferimento, è in stretta relazione con la biblioteca e la sala per il doposcuola destinato ai bambini di famiglie disagiate. Gli anziani, dunque, potranno prestare la loro opera attivamente in tutte le attività di cura, gestione e manutenzione del centro sociale e nella costruzione didattica delle attività del doposcuola per i bambini del quartiere.

## Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **Portici della Comunità e del futuro** che si fonda su due visioni specifiche : **Portici città amica e Portici città produttiva e accessibile** descritta nel paragrafo 2.2 della relazione del DOS. In particolare l'intervento è coerente alle seguenti azioni: 1) *Potenziare la dotazione e la qualità dei servizi e delle attrezzature*, 3) *Attivare politiche in favore dei giovani, anche facendo riferimento alle strategie della "Carta europea dei Giovani" e al "Libro bianco della gioventù"*, 4) *Sviluppare azioni a sostegno delle famiglie e dei minori in stato di disagio (genitori con bassa scolarità e precarie condizioni di lavoro, donne o uomini soli con figli a carico, famiglie costituite da persone immigrate con problemi di integrazione sociale e culturale, famiglie vicine alla soglia della povertà*, 5) *Sviluppare il sistema di interventi e potenziare le strutture a sostegno degli anziani*, 6) *Incentivare e sostenere gli interventi rivolti al sostegno dei disabili*

### Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 3.2 della relazione del DOS. In particolare è coerente con le seguenti azioni:

*Attivare all'interno dei tessuti a maggior disagio urbanistico e sociale (quartieri di edilizia residenziale pubblica, tessuti ad alta densità, tessuti di margine e/o interstiziali, aree ad elevato indice di affollamento e/o coabitazione, ..., aree con presenza di un'alta concentrazione di disoccupati/in cerca di prima occupazione, popolazione con istruzione inferiore a quella dell'obbligo, ...) la realizzazione di attrezzature e servizi pubblici e di uso pubblico, con particolare riferimento a quelli destinati alle fasce sociali più deboli, quali i bambini, i giovani e gli anziani, anche attraverso processi di delocalizzazione abitativa e riconversione del patrimonio abitativo liberato*

### Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico, e l'intervento ricade nel piano paesistico dei comuni vesuviani nella zona R.U.A. recupero urbanistico-edilizio e restauro paesistico-ambientale.

L'intervento è coerente con gli strumenti urbanistici vigenti.